

IL LEADER DEL MOVIMENTO: SE NON CI SONO I SOLDI, PRONTI A STOPPARE LE GRANDI OPERE

Il M5S affossa subito la Tav

Agli operai che perderanno il lavoro garantiremo un reddito di cittadinanza, ha spiegato il vincitore delle elezioni 2013. Che non chiude la porta ai partiti: disponibili a valutare i programmi

DI GIANLUCA ZAPPONINI

Il Grillo di governo affossa le grandi opere. Se davvero il Movimento Cinque Stelle farà coppia con il Pd di Pier Luigi Bersani, la prima infrastruttura a finire nel cassetto sarà sicuramente la tormentata Tav. Un tema molto delicato per un Paese come l'Italia, perennemente alle prese con un deficit infrastrutturale ormai cronico. «Se non ci sono i soldi non si fanno le grandi opere. In Sicilia non hanno le strade,

non ci sono neanche le linee ferroviarie normali», ha detto Grillo in modo quasi pacato. Il problema è che tra le opere che Grillo sarebbe pronto a stoppare ce ne sono due quantomeno strategiche per il Paese. Si tratta per l'appunto della Tav, vale a dire la discussa linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, e la Gronda, l'opera infrastrutturale con il quale si tenta di snellire il traffico autostradale nelle regioni del Nord-Ovest. Senza i fondi necessari «né la Tav né la Gronda», ha detto Grillo. «Per chi perderà il lavoro noi

proponiamo il reddito di cittadinanza», ossia quello volto a garantire tutti i bisogni primari della persona. La vocazione no-Tav di Grillo non è comunque un mistero.

La prova è nel numero di voti ottenuti dal Movimento Cinque Stelle nei Comuni della Val di Susa, roccaforte della protesta. In alcuni municipi i grillini hanno infatti conquistato ben oltre il 50% delle preferenze, cioè più di Pdl e Pd messi insieme.

Ora resta da capire se alle parole seguiranno i fatti. Il rischio è d'altronde alto, perché

rinunciare a un'opera da quasi 3 miliardi di euro (almeno per la parte italiana) potrebbe implicare l'uscita definitiva del Paese dal novero europeo delle grandi infrastrutture. Grillo però non chiude tutte le porte in faccia al Pd di Bersani. «Non siamo mica contro il mondo, quando saremo dentro al Parlamento vedremo come comportarci. «Se ci sono proposte che rientrano nel nostro programma assolutamente le valuteremo», ha concluso lo showman. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/grillo

